



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 62 DEL 12/12/2005

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ISTITUZIONE ED APPROVAZIONE DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.) PER L'ANNO 2006

L'anno **duemilacinque**, addì **dodici** del mese di **dicembre** alle ore **21.00** nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta straordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	BELLANO Pieraldo	SI		11	CAGLIO Gabriele	SI	
3	TIENGO Angelo	SI		12	LORENZET Daniele	SI	
4	BRIVIO Paolo		SI	13	MAGGI Angelo	SI	
5	CASIRAGHI Elisabetta	SI		14	MOLGORA Angelo	SI	
6	VILLAN Gian Pietro	SI		15	DIMIDRI Costantino	SI	
7	MOLGORA Tiziana	SI		16	MONTESANO Nicola		SI
8	PIROTTA Claudia	SI		17	CHIESA Francesca Giovanna	SI	
9	POZZI Alessandro		SI				

PRESENTI: 14

ASSENTI: 3

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE **MACCHIARELLI DOTT.SSA CINZIA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: ISTITUZIONE ED APPROVAZIONE DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.) PER L'ANNO 2006

Illustra il punto all'ordine del giorno l'Assessore al bilancio GABRIELE CAGLIO avvalendosi dell'ausilio di alcune slides.

Procede all'illustrazione della relazione di accompagnamento al piano economico finanziario e degli articoli salienti del Regolamento.

Il SINDACO interviene dichiarando che il passaggio dalla tassa alla tariffa rifiuti è stato un lavoro lungo e complesso che ha richiesto l'attuazione di procedimenti come l'incrocio dell'anagrafe TaRSU dei mq con l'anagrafe dei capofamiglia. Il Regolamento, continua il Sindaco, viene sottoposto ai voti del Consiglio Comunale nella versione attuale, ma non c'è alcuna pregiudiziale in futuro ad una modifica dello stesso qualora si dovessero riscontrare delle incongruità.

L'istituzione della Tariffa, insiste il Sindaco, è un metodo più equo di far pagare il servizio dei rifiuti rispetto all'imposta TARSU: con questo metodo chi produce maggiore quantità di rifiuti paga un corrispettivo più alto. Inoltre il Comune di Osnago risparmia circa 11.000 €, in quanto il servizio di riscossione non sarà più demandato al concessionario, ma verrà effettuato direttamente dagli uffici comunali. La TIA permette di coprire il 100% dei costi con congruaggio alla fine dell'anno, pertanto maggiore sarà la differenziazione dei rifiuti minore sarà il costo del servizio.

La capogruppo del gruppo consigliere di maggioranza Progetto Osnago TIZIANA MOLGORA legge la dichiarazione di voto che si riporta integralmente a verbale: *"Progetto Osnago approva l'introduzione della TIA. La contemporanea introduzione del sacco viola e la copertura al 100% dei costi consentono di migliorare il servizio ed evitano ulteriori cambiamenti per il futuro. Con questa misura il Comune di Osnago cerca di coinvolgere maggiormente i cittadini nell'impegno della differenziazione per il riciclo e riutilizzo dei materiali"*.

Il consigliere DIMIDRI interviene sottolineando che l'istituzione della TIA, pur comportando una copertura dei costi al 100%, costituisce un passo indietro per la differenziazione. La distribuzione dei sacchi viola significa demandare ad altri la differenziazione, il differenziare di più e pagare meno è uno slogan ormai vecchio. Dall'analisi dei costi degli anni 2005 e 2006 si riscontra un aumento pari al 30% senza riuscire a capire in che modo viene utilizzato questo aumento; eccessivo sarebbe pensare che tale aumento venga utilizzato solo per 10 passaggi all'anno per la pulizia delle strade.

L'assessore CAGLIO risponde che l'aumento derivante dall'analisi dei costi degli anni 2005 e 2006 è giustificato da un aumento fisiologico dei prezzi, dalla copertura di costi indotti come quello dei cassonetti e degli operatori ecologici.

Il consigliere DIMIDRI ribatte che gli operatori ecologici sono dei dipendenti che certamente non si possono licenziare, pertanto costituiscono e costituiranno un costo.

L'assessore TIENGO interviene dicendo che il costo relativo allo smaltimento rifiuti pari a 364.000 € ci sarebbe stato anche senza l'istituzione della TIA; l'aumento è stato previsto per servizi come lo spazzamento strade, lo spurgo dei pozzetti e il sacco viola. Gli obiettivi che si desidera raggiungere sono: una maggiore pulizia delle strade, maggiore differenziazione dei rifiuti e minor materiale da mandare all'inceneritore.

Il SINDACO chiarisce che sono ormai solo pochi i Comuni a non utilizzare il sacco viola. Osnago è stato uno dei primi Comuni ad incentivare la differenziazione dei rifiuti attraverso i cassonetti, i



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Comuni che sono partiti dopo hanno utilizzato il sacco viola, il quale costa di meno rispetto al sacco grigio in quanto è già differenziato.

L'assessore TIENGO fa notare che dalla relazione inviata dalla Società SILEA si è evinto che i cassonetti non saranno più gratuiti.

La capogruppo di maggioranza MOLGORA TIZIANA interviene sottolineando che ad Osnago negli ultimi anni si è riscontrato un aumento della popolazione.

Il Consigliere DIMIDRI ribatte che se è vero che negli ultimi cinque anni si è riscontrato un aumento della popolazione è pur vero che lo scorso anno c'era già stato un aumento del 15% che sommato all'aumento dell'ulteriore 15% previsto per il 2006 porta al risultato del 30%.

L'Assessore TIENGO interviene e fa notare che a fronte di un mancato aumento della Tariffa rifiuti per poter far fronte al costo del servizio dei rifiuti, l'Amministrazione avrebbe dovuto procedere all'aumento dell'ICI.

Il capogruppo di minoranza MAGGI interviene sottolineando l'ingiustificato incremento del 15% dei costi visto che per coprire i costi del servizio sarebbe bastato un aumento del 2,5% come si evince dall'allegato b). L'introduzione del sacco viola, continua il capogruppo Maggi, comporta un incremento di spesa molto elevato e spendere per la separazione dei rifiuti è pazzesco.

Il SINDACO precisa che l'aumento dei costi è dovuto ad una serie di ulteriori servizi come la maggiore pulizia delle strade del paese (+40% di passaggi della motoscopa) e la raccolta porta a porta, mentre la raccolta momomateriale in cassonetti stradali viene effettuata ormai solo da 3-4 comuni su 90 della provincia.

Il consigliere MOLGORA ANGELO interviene e sottolinea che il costo del servizio è passato da € 29.000 a circa € 35.000, aumento ingiustificato visto che ciò che è aumentato come prestazione del servizio è qualche giro in più di pulizia strade. Inoltre aggiunge che pur apprezzando l'iniziativa del sacco viola questo avrebbe comportato alle famiglie problemi di reperimento dello spazio all'interno della propria abitazione.

L'Assessore CAGLIO precisa che € 35.000 costituiscono il costo presunto del servizio raccolta e smaltimento rifiuti trattandosi dell'importo a base della gara non ancora espletata ed aggiudicata. Caglio continua sottolineando l'importanza dell'introduzione del sacco viola desumibile anche dal fatto che nei cassonetti della plastica e della carta spesso si rinvenivano sacchi di spazzatura.

Il consigliere MOLGORA ANGELO ribatte prendendo ad esempio la situazione in via Mazzini, che l'Amministrazione Comunale invece di praticare educazione ambientale dovrebbe praticare educazione civica.

Il SINDACO pone a votazione: l'istituzione della TIA; il Regolamento; il piano finanziario e gli indici qualitativi e quantitativi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 49 del D. Lgs 5.2.1997, n. 22, in particolare per ciò che concerne le disposizioni contenute nei commi 1 e 2;

Ritenuto di procedere all'applicazione della tariffa di cui al predetto art. 49 con decorrenza 1 gennaio 2006 e, contestualmente, di abrogare dalla stessa data la tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani di cui al D. Lgs n. 507/1993;



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Ritenuto altresì di provvedere all'applicazione ed al calcolo del nuovo sistema tariffario, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27.4.1999, n. 158;

Considerata l'opportunità di procedere alla fissazione degli indici quali-quantitativi di cui al predetto D.P.R. n. 158/1999 ed al conseguente calcolo delle tariffe da applicare alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche;

Visti i sottoelencati allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- regolamento comunale per l'applicazione della tariffa rifiuti
- piano finanziario per l'applicazione della tariffa rifiuti
- prospetto di calcolo delle tariffe applicate a decorrere dal 1.1.2006, con conseguente fissazione degli indici qualitativi e quantitativi di produzione dei rifiuti come previsti dal D.P.R. n. 158/1999

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli 10, astenuti nessuno e 4 contrari (Maggi, Molgora Angelo, Chiesa e Dimidri) resi dai 14 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di istituire, con decorrenza 1.1.2006, la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 49 del D. Lgs 22/1997, abrogando contestualmente la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al D. Lgs n. 507/1993;
2. Di approvare il regolamento comunale per l'applicazione della Tariffa Rifiuti (Allegato A), che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
3. Di approvare il piano finanziario per l'applicazione della Tariffa Rifiuti (Allegato B), che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
4. Di procedere all'applicazione degli indici qualitativi e quantitativi, di cui al D.P.R. n. 158/1999, nelle misure indicate nel prospetto di calcolo delle tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche (Allegato C), che quindi si approvano e che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
5. Di dare atto che le tariffe non sono comprensive dell'imposta sul valore aggiunto.
6. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione (favorevoli 10, astenuti nessuno e 4 contrari: Maggi, Molgora Angelo, Chiesa e Dimidri) immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Strina

IL SEGRETARIO GENERALE
Macchiarelli Dott.ssa Cinzia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE No.

Publicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal :

IL SEGRETARIO GENERALE
Macchiarelli Dott.ssa Cinzia

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE
Macchiarelli Dott.ssa Cinzia
